



CONFINVEST F.L.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2020



CONFINVEST F.L. S.P.A.

Sede Legale: VIA DELLA POSTA, 8, 20123 MILANO (MI)

Codice fiscale e Partita IVA: 07094690158

Numero REA: MI 1141904

Capitale sociale: Euro 700.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

INDICE

Lettera agli Azionisti	4
Profilo della Società	5
Organi Sociali	6
Relazione degli Amministratori sulla Gestione	7
Bilancio intermedio al 30 giugno 2019	16
Nota integrativa	27
Relazione della Società di Revisione	44



**Sicuro come l'oro,
facile come Conto Lingotto**

LETTERA AGLI AZIONISTI

I risultati del primo semestre 2020 evidenziano una crescita molto importante per la nostra Società, che è stata in grado di raggiungere una crescita del fatturato semestrale superiore al 110% rispetto allo stesso periodo del 2019.

Questa crescita dei ricavi ha contribuito in maniera significativa alla crescita della marginalità della nostra Società. L'EBITDA Adjusted al 30 giugno 2020 è pari a 1,15 Milioni Euro contro i circa 0,32 Milioni di Euro di primi sei mesi del 2019, con una crescita del 258%. A fronte di un raddoppio dei ricavi, l'EBITDA è pressoché triplicato. Questa grande leva operativa della nostra società è un elemento molto importante da tenere presente per la pianificazione delle linee guida strategiche di sviluppo, sin da sempre improntate verso una crescita sana del business in ottica della massima produzione di cassa ed autofinanziamento del business.

L'importante crescita avvenuta nel corso del primo semestre 2020 è avvenuta in un contesto macroeconomico molto difficile, legato all'emergenza COVID-19 che si è abbattuta come un cigno nero sui mercati e sull'economia.

Le azioni che sono state intraprese hanno richiesto da parte del management della nostra società un approccio pragmatico mirante alla minimizzazione dei rischi operativi e finanziari cercando allo stesso tempo di non rallentare lo sviluppo del business aziendale e dell'innovazione dei processi e dei prodotti in piena fase evolutiva.

In considerazione dei risultati economico e finanziari rappresentati in questa semestrale emerge una grande resilienza del nostro business a tutti gli accadimenti esogeni ed endogeni allo stesso oltre alla grande dimostrazione di gestione del rischio operativo e della flessibilità aziendale ad ottimizzare i processi e l'organizzazione interna al fine di poter gestire al meglio la prosecuzione del business con al centro la sicurezza dei dipendenti e degli stakeholder della nostra azienda.

Nel corso del mese di agosto è stata rilasciata in produzione anche la nostra soluzione FINTECH Conto Lingotto®. Questo primo step di sviluppo che ha visto divenire realtà un progetto sul quale si sono concentrati gli sforzi innovativi della nostra realtà, ha permesso a Confinvest F.L. di porsi come pioniere in un segmento di mercato ad alto potenziale, soprattutto in una fase del ciclo economico che porta i risparmiatori italiani a cercare soluzioni in beni rifugio come l'oro fisico.

La Relazione semestrale è stata sottoposta a revisione contabile limitata da parte della società di revisione Audirevi S.p.A.

Giacomo Andreoli

Amministratore Delegato Confinvest F.L. S.p.A.

Profilo della Società

Confinvest F.L. S.p.A., è una PMI Innovativa iscritta nel Registro degli *Operatori Professionali in Oro* di Banca d'Italia con il numero 5000450.

Dal 1983 è leader italiano come market dealer di oro fisico da investimento a supporto del mercato retail, HNWI (High Net Worth Individual, i grandi patrimoni) e settore Bancario Italiano con il quale opera attraverso specifiche convenzioni. Operativa su tutto il territorio nazionale con un servizio di consegna/ritiro assicurato, gestisce grandi volumi in acquisto e in vendita con disponibilità immediata di monete (sterline oro, marenghi oro, krugerrand oro, dollari US oro e tutte le principali monete d'oro da investimento) e lingotti LBMA con dimensioni differenti per soddisfare tutte le richieste del mercato, dai piccoli investitori ai grandi operatori. Market maker nazionale, garantisce prezzi certi e trasparenti con un listino indicativo di giornata: è responsabile del servizio quotazioni (domanda/offerta) delle monete d'oro di investimento ripreso giornalmente dai principali quotidiani italiani, dalle Agenzie di Stampa e utilizzato da molti operatori di settore.

La strategia di crescita di Confinvest prevede un'espansione territoriale e lo sviluppo della soluzione FINTECH, il CONTO LINGOTTO®, in grado di offrire ad un ampio target di clientela l'opportunità di accedere all'investimento in oro fisico con estrema facilità e rapidità grazie ad una user experience digitale e innovativa.

Il processo di trasformazione digitale che sta attraversando il settore finanziario, con API Economy a supporto dell'Open Banking, è un elemento di cambiamento per il settore bancario e consente lo sviluppo di nuovi canali di vendita, di nuove partnership, nonché l'opportunità di offrire nuovi servizi. Un'innovazione che vedrà, con l'avvento della PSD2, la definizione di veri e propri nuovi ecosistemi finanziari, dove l'interconnessione tra società leader nella gestione di asset class specifiche e il sistema bancario potrà creare importantissime opportunità per tutti, risparmiatori in primis.

Facendo leva sulle opportunità aperte dalla Normativa PSD2 e dalle piattaforme innovative di Open Banking, il lancio di CONTO LINGOTTO® e la creazione di una App dedicata, sviluppata internamente, consentiranno un online acquiring diretto di clientela, in aggiunta a quello intermediato dal sistema finanziario tradizionale e dagli operatori Fintech. La soluzione CONTO LINGOTTO® si pone l'obiettivo di una massima customizzazione e integrazione *white label* in tutte le reti di distribuzione partners, bancarie, fintech e finanziarie, con la massima flessibilità possibile grazie all'API economy.

I titoli Confinvest F.L. S.p.A. quotati sono così contraddistinti:
Azioni Ordinarie – **CFV** Codice ISIN: **IT0005379604**

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione in carica

(mandato in scadenza con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019)

Roberto Binetti	<i>Presidente</i>
Gabriella Villa	<i>Consigliere</i>
Luciano Avanzini	<i>Consigliere</i>
Franco Bugané	<i>Consigliere</i>
Fabrizio Redaelli	<i>Consigliere Indipendente</i>
Giacomo Andreoli	<i>Amministratore Delegato</i>

Collegio Sindacale

(mandato in scadenza con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019)

Maurizio Leonardo Lombardi	<i>Presidente</i>
Carlo Montanari	<i>Sindaco effettivo</i>
Emmanuele Mastagni	<i>Sindaco effettivo</i>
Giulio Tombesi	<i>Sindaco Supplente</i>
Alessandro Cafarelli	<i>Sindaco Supplente</i>

Società di Revisione

(mandato in scadenza con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022)

Audirevi S.p.A.

Relazione degli Amministratori sulla Gestione al bilancio chiuso al 30 giugno 2020

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

Il presente Bilancio intermedio d'esercizio al 30 giugno 2020 della Società è redatto in ottemperanza all'articolo 18 del Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, e rappresenta il bilancio intermedio utilizzando i principi contabili internazionali IAS/IFRS (data di first time adoption 1° gennaio 2018).

Di seguito viene rappresentata una sintesi dei dati economici al e patrimoniali – finanziari al 30 giugno 2020, comparati ai corrispondenti dati al 30 giugno 2019 per i dati economici ed al 31 dicembre 2019 per i dati patrimoniali – finanziari

<i>data /000 Euro</i>	30/06/2020	30/06/2019	Δ %
Ricavi	19.887	9.318	113,4%
EBITDA	1.022	319	220,4%
EBITDA ADJ	1.145	319	258,9%
EBIT	989	270	266,9%
Risultato ante imposte	984	185	
Utile netto	669	196	

Situazione patrimoniale	30/06/2020	31/12/2019
Magazzino oro valore contabile	3.432	2.900
Magazzino oro valore di mercato	3.665	3.170
Crediti Commerciali	274	73
Debiti finanziari	- 477	- 556
Disponibilità liquide	1.506	1.476
Posizione finanziaria netta (A)	1.029	920
Magazzino oro valore di mercato	3.665	3.170
Magazzino oro valore di mercato in eccesso rispetto ai fabbisogni di circolante (B)	2.973	2.634
Posizione finanziaria netta adj (A) + (B)	4.002	3.554

Il primo semestre 2020 è stato contraddistinto dal proseguimento del trend di crescita di Confinvest che caratterizza la Società sin dal 2018, anno in cui è iniziato il nuovo piano industriale che ha visto l'introduzione di nuovi servizi e prodotti oltre che ad una continua proiezione ad una managerializzazione della Società.

Gli accadimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2020 hanno riguardato prevalentemente:

1. Proseguimento della crescita del core business aziendale di intermediazione di oro fisico: il fatturato della Società ha registrato un incremento del 113,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente con conseguente impatto positivo su EBITDA ("Margine operativo lordo" da bilancio d'esercizio), il quale è cresciuto più che proporzionalmente: + 220,4%. L'utile netto dei primi sei mesi del 2020 è stato pari a 669 migliaia di Euro; L'EBITDA adjusted dei costi relativi alle stock option dei dipendenti relative al triennio 2020-2022, contabilizzate nei costi del lavoro per un importo di 122 migliaia di Euro, è pari a 1,15 milioni di Euro.
2. Sviluppo e ultimazione della infrastruttura tecnologica, middleware, a supporto della digitalizzazione dei processi e del rilascio in produzione della piattaforma Conto Lingotto® avvenuto nel mese di agosto 2020. La soluzione FINTECH Conto lingotto® offre al mercato una soluzione innovativa per l'investimento in oro fisico.
3. Ottimizzazione della gestione e del modello di business in ottica di minimizzazione dei rischi legati al COVID-19 ed ottimizzazione dei processi al fine di poter sviluppare un modello operativo in grado di poter soddisfare le esigenze dei clienti e del mercato dell'oro fisico in presenza di emergenze ed eventi di stress come quelli vissuti nel primo semestre.

In merito al primo punto, dopo un 2019 che si è contraddistinto con il proseguimento degli obiettivi di consolidamento di Confinvest F.L. S.p.A. nel settore dell'oro da investimento grazie all'inizio dello sviluppo di nuovi prodotti e servizi innovativi, nel 2020 è continuato lo sviluppo delle linee guida strategiche che vedono approccio innovativo al settore

dell'oro fisico, anche grazie ad una digitalizzazione dei processi sia sulla nuova linea di business tecnologica che sul business model tradizionale. Questa digitalizzazione dei processi ha permesso un sensibile miglioramento dell'efficienza creando così i presupposti per una grande scalabilità dei volumi necessaria ad un ulteriore step di crescita della società nel settore oro da investimento. Il raffronto tra i numeri del primo semestre 2020 con quelli dello stesso periodo 2019 evidenzia come la strategia adottata è in grado di generare risultati su tutti i livelli, numerici ed operativi.

Il fatturato del primo semestre 2020, pari ad Euro 19.896.190, è in crescita del 113,5% rispetto allo stesso periodo del 2019 per effetto dell'incremento dei volumi di vendita ed acquisto da parte dei clienti e del mercato dell'oro fisico in Italia e l'apertura verso mercati esteri oltre al continuo incremento del business legato ai prodotti come il Piano di Accumulo ed il servizio di custodia oro fisico. Un impatto positivo sull'incremento del fatturato è dovuto in parte anche all'aumento dei prezzi dell'oro proseguito nel corso del primo semestre 2020 dove sono stati raggiunti i massimi storici in Euro.

La marginalità, intesa come EBITDA per il primo semestre 2020 è pari ad Euro 1.022.014 contro i Euro 318.948 per lo stesso periodo del 2019. L'EBITDA è in crescita del 220,4% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

L'utile netto del primo semestre 2020 si attesta ad Euro 668.774 rispetto ad Euro 196.259 dell'esercizio precedente.

L'incremento della marginalità commentata precedentemente, superiore anche alla crescita del fatturato, evidenzia come la leva operativa e le economie di scala della Società siano molto elevate. Fattore molto importante per lo sviluppo futuro della Società a supporto di un business model ideale per la generazione di flussi di cassa positivi per la Società ed i suoi Azionisti.

I crediti commerciali hanno subito un lieve incremento passando da Euro 73 migliaia del 2019 ad Euro 274 migliaia del 2020. Importo esiguo rispetto al totale fatturato della Società in considerazione del fatto che la regolazione finanziaria delle transazioni avviene pressoché interamente contestualmente alla compravendita dei beni.

La posizione finanziaria netta - considerato anche il magazzino oro in eccesso, rispetto al fabbisogno circolante, valorizzato ai valori di mercato ("PFN Adjusted") - è positiva (maggiore cassa e oro fisico rispetto ai debiti finanziari), per Euro 4,02 milioni.

A livello di PFN Adjusted, la liquidità generata rispetto al dato del 31 dicembre 2019, è stata pari 448 migliaia di Euro nonostante la società abbia sostenuto investimenti per il continuo sviluppo della piattaforma fintech Conto Lingotto e distribuito un dividendo di 420 migliaia di Euro. A tale risultato ha contribuito la variazione nella valutazione a valori di mercato del magazzino al 30 giugno 2020 (pari ad Euro 3.665.000) rispetto al 31 dicembre 2019 (pari ad Euro 3.170.235), sia per un effetto prezzi sia per un effetto quantità.

Il primo semestre 2020 si è rivelato un periodo durante il quale la quotazione dell'oro in Euro ha raggiunto e superato i suoi massimi storici. Il trend in corso è guidato da fattori di varia natura, tecnici, geopolitici, monetari, sociali, e non da ultimo anche in relazione all'emergenza legata al COVID-19 che sta impattando su tutti i mercati e sul sistema produttivo italiano e globale. Per far fronte a stress monetari, come avvenuto sul repo-market americano a fine 2019, e per provare ad evitare recessioni legate all'emergenza sanitaria globale, i principali istituti centrali hanno proseguito ad effettuare politiche monetarie espansive che nel corso del 2020 hanno portato ad un taglio dei tassi in USA.

Queste azioni stanno continuando ad incrementare la base monetaria globale che successivamente migra alla ricerca di asset sicuri.

Di seguito si riporta l'andamento del prezzo dell'oro in Euro da inizio 2008 a metà settembre 2020 (Fonte: *TradingView.com*).

Published on TradingView.com, September 15, 2020 16:49:42 UTC
OANDA:XAU:EUR, 1W, OANDA
Vol



In merito al secondo ed al terzo fattore che ha contraddistinto il primo semestre 2020, le linee guida di sviluppo strategico in fase di implementazione sono relative alla digitalizzazione dei processi e all'introduzione del modello di business fintech, il CONTO LINGOTTO®, in grado di offrire ad un ampio target di clientela l'opportunità di accedere all'investimento in oro fisico con estrema facilità e rapidità grazie ad una user experience molto semplice ed al contempo innovativa. Gli sforzi organizzativi e tecnologici hanno portato alla messa in produzione nell'agosto 2020 della soluzione ora disponibile per l'utilizzo da parte degli utenti. La spinta alla digitalizzazione ha portato inoltre anche a benefici sull'organizzazione interna e sulla gestione della compliance. I nuovi sistemi informativi permettono di supportare, grazie all'utilizzo della tecnologia, le operations e la compliance interna permettendo così un'ottimizzazione della scalabilità anche del business tradizionale e non solamente della divisione FINTECH.

CONTO
LINGOTTO



Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale rispettivamente secondo il criterio della "pertinenza gestionale" e secondo il "criterio finanziario", per il primo semestre 2020 e per il primo semestre 2019.

Conto economico riclassificato secondo il criterio della "pertinenza gestionale"

CONTO ECONOMICO (Dati in Euro Migliaia)	30/06/2020	30/06/2019	Δ €
Ricavi di vendita	19.887	9.318	10.569
Costi diretti	-18.539	-9.873	-8.666
Variazione rimanenze SL e PF	532	1.204	-673
Primo Margine	1.880	649	1.231
Altri ricavi	17	7	10
Altri costi diretti	-80	-73	-7
Margine di Contribuzione	1.818	584	1.234
Costo del lavoro indiretto	-192	-23	-169
Costi commerciali	-191	-125	-66
Costi generali ed amministrativi	-407	-117	-291
Godimento beni di terzi	-5	0	-5
EBITDA	1.022	319	703
Ammortamenti e perdite per riduzioni di valore	-33	-49	17
EBIT	989	270	720
Proventi/(oneri) finanziari	-6	-84	78
Utile ante imposte	984	185	798
Imposte	-315	11	-326
Utile/(perdita) d'esercizio	669	196	473

Ricavi di vendita

I ricavi di vendita, in crescita del 113,5%, derivano dalla vendita di monete d'oro da investimento e lingotti da investimento. In particolare il dettaglio dei ricavi suddivisi per tipologia merceologica sono i seguenti:

dati in /000 Euro	I sem 2020	I sem 2019	Tasso di crescita
Lingotti d'oro da investimento	7.250	1.867	288,33%
Monete d'oro da investimento	12.637	7.451	69,60%
TOTALE	19.887	9.318	113,43%

Nel corso del 2020, in seguito all'emergenza legata al COVID, è stata approntata una attenta politica di gestione dei fornitori e dell'intera supply chain al fine di poter offrire ai clienti di Confinvest, tra i quali sono presenti anche alcune banche italiane, la delivery e la gestione delle proprie posizioni in oro.

I ricavi sul mercato italiano sono pari a 19.887 migliaia di Euro mentre quelli sul mercato estero sono pari ad 658 migliaia di Euro (principalmente in Paesi come Austria e Svizzera).

Costi Diretti

I costi diretti, includendo inoltre la variazione del magazzino oro, riguardano principalmente i costi per l'approvvigionamento della materia prima oro fisico da investimento nella forma di monete d'oro e lingotti d'oro. Questa voce di costo, includendo la variazione del magazzino oro, è pari a 18.007 migliaia di euro ed incide per circa il 90,5% sui ricavi del core business. L'incremento in valore assoluto è spiegato, in analogia ai ricavi, dell'incremento dei volumi di acquisto da parte dei clienti e del mercato dell'oro fisico in Italia. Un impatto positivo sull'incremento del fatturato è dovuto in parte anche all'aumento dei prezzi dell'oro registrato nel corso dei primi sei mesi 2020.

La struttura dei costi evidenzia l'importantissima leva operativa posseduta dalla Società. Questa caratteristica permette un diretto beneficio alla crescita dell'EBITDA della Società a fronte di una crescita dei volumi di vendita. Per Confinvest F.L. S.p.A. è possibile gestire, con l'attuale core business, volumi molto maggiori rispetto agli attuali senza avere significativi impatti sulla struttura dei costi fissi.

Ammortamenti

La voce più rilevante degli ammortamenti riguarda l'ammortamento legato al diritto all'uso degli uffici della Società, come previsto dal principio IFRS 16. Questa voce è pari a 20,7 migliaia di Euro (20,7 migliaia di Euro nel primo semestre 2019).

Oneri finanziari

Gli interessi passivi si riferiscono principalmente agli oneri pagati per il debito finanziario con la Banca Intesa San Paolo e ad interessi pagati per l'ordinaria gestione dei conti correnti bancari.

Confinvest, includendo il magazzino oro che ha una liquidabilità immediata su base giornaliera, ha una struttura finanziaria molto solida.

Il debito finanziario sui quali si sono pagati interessi passivi è relativo al finanziamento in essere con la Intesa San Paolo che ha maturato interessi passivi pari al 1,5%. Il finanziamento è stato contratto nel 2019 per Euro 400.000 con scadenza il 31/10/2022. Al 30 giugno 2020 residuava una quota capitale di 323.625 Euro.

Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio "finanziario"

Attività	30/06/2020	31/12/2019
<i>(Dati in Euro Migliaia)</i>		
Immobilizzazioni immateriali	2.266	2.112
Immobilizzazioni materiali	40	49
Diritti d'uso	135	155
Totale attività non correnti	2.441	2.317
Rimanenze	3.432	2.900
Crediti commerciali	274	73
Altre attività	463	714
Disponibilità liquide	1.506	1.476
Totale attività correnti	5.675	5.163
Totale Attività	8.115	7.480
Passività		
Patrimonio netto	6.717	6.346
Benefici a dipendenti	9	6
Debiti finanziari	448	384
Altre passività non correnti	57	166
Passività non correnti	514	555
Debiti finanziari	29	172
Debiti commerciali	180	209
Altre passività correnti	675	197
Passività correnti	884	579
Totale Passività	8.115	7.480

Attività non correnti

Le immobilizzazioni sono rappresentate principalmente dalla voce goodwill (avviamento) per 1.730 migliaia di Euro. Tale voce si è formata a seguito dell'operazione straordinaria di LBO avvenuta nel 2017 con la quale la Società ha iniziato il suo

nuovo percorso di crescita e sviluppo del nuovo business model.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali corrispondono agli investimenti in corso per lo sviluppo della piattaforma Conto Lingotto ® a supporto del nuovo modello di business basato sulla tecnologia API ad interoperabilità con il sistema bancario e fintech.

I diritti d'uso sono relativi all'immobile della sede legale ed operativa della Società in Via della Posta, 8 a Milano.

Attivo circolante

Le due voci principali dell'attivo circolante sono:

Disponibilità liquide, rappresentate per la quasi totalità da conti correnti presso banche (1.502 migliaia di Euro) e per circa 4 migliaia di Euro dalla cassa presso la sede della Società.

Rimanenze: corrisponde al magazzino oro fisico della Società. Alla data del 30 giugno 2020 il totale magazzino oro fisico della società suddiviso tra monete d'oro e lingotti d'oro aveva una valorizzazione totale ai valori correnti di mercato di Euro 3.665 migliaia. Tale valorizzazione è calcolata ai prezzi spot del circuito LBMA alla data del 30 giugno 2020 di Euro 50,72 al grammo <http://www.lbma.org.uk/precious-metal-prices>. Il valore contabile a FIFO è pari ad Euro 3.432 migliaia. Tale differenza tra il valore contabile ed il valore di mercato è un ulteriore buffer di marginalità potenziale esprimibile dai numeri della Società alla data di chiusura del bilancio intermedio.

Il magazzino oro fisico è assicurato con una primaria compagnia assicurativa internazionale ed è depositato presso un istituto bancario.

L'oro fisico è un asset importante per Confinvest sia per un supporto strategico commerciale che come buffer di liquidità qualora la Società necessiti di risorse per finanziare operazioni commerciali di acquisto.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Società al 30 giugno 2020 è pari ad Euro 6.717 migliaia. Il patrimonio netto è incrementato di 371 migliaia di Euro nonostante si segnali l'avvenuta distribuzione del dividendo ad inizio maggio in funzione della delibera dell'assemblea del 29 aprile 2020.

Disponibilità liquide e debiti bancari

La posizione finanziaria netta è pari a 1,07 milioni di Euro con liquidità maggiore dell'indebitamento finanziario. La PFN adjusted dei valori di magazzino oro in eccesso, è pari a 4,02 milioni di Euro. La PFN è migliorata sensibilmente rispetto al 31 dicembre 2019, nonostante si sia proceduto a distribuire un dividendo di 420 migliaia di Euro. Queste performance finanziarie sono funzione dalla generazione di cassa della società ed dall'apprezzamento del valore dell'oro in magazzino della Società

Di seguito si riporta una tabella rappresentativa:

Dettaglio PFN	30/06/2020		31/12/2019	
(Dati in Euro Migliaia)				
Cassa		4		7
Depositi bancari e postali		1.502		1.469
Totale disponibilità liquide		1.506		1.476
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-	8	-	132
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-	20		-41
Totale debiti finanziari a breve termine	-	29		-172
Posizione finanziaria netta corrente		1.477		1303
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-	324	-	258
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-	125	-	126
Posizione finanziaria netta non corrente	-	448		-384
Posizione finanziaria netta (A)		1.028		920
Magazzino a faire value		3.665		3170
Magazzino oro a fair value in eccesso rispetto al fabbisogno circolante (B)		2.973		2634
Posizione finanziaria netta Adjusted (A) + (B)		4.001		3.554

Al fine di fornire una rappresentazione della PFN che tenga in conto di eventuali attività di natura finanziaria non esplicitate, abbiamo apportato alla PFN contabile il seguente aggiustamento:

- Magazzino Monete/Lingotti d'oro: vista la fungibilità del metallo prezioso e la velocità di conversione in liquidità, abbiamo considerato l'importo presente in magazzino al netto del valore necessario a garantire l'operatività come disponibilità.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

La crescita e la formazione del personale, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle attività, è uno degli obiettivi primari. La valorizzazione delle competenze e delle conoscenze nonché la flessibilità sono un asset fondamentale che si intende incrementare e preservare anche per il futuro.

Nel corso del 2020 la Società ha integrato nella struttura aziendale una nuova unità operative full time. Il dato medio è di 5 FTE con un totale al 30 giugno è di 5 dipendenti.

Il contratto applicato è quello del commercio ed alla data di redazione del bilancio non ci sono contenziosi in essere.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Si attesta che nel corso del periodo in esame continuano a svolgersi attività di ricerca e sviluppo.

La strategia di crescita di Confinvest prevede lo sviluppo, ad oggi in essere, di una nuova soluzione digitale, il Conto Lingotto®, in grado di offrire ad un ampio target di clientela l'opportunità di accedere all'investimento in oro fisico con estrema facilità e rapidità grazie ad una user experience digitale e innovativa. L'investimento realizzato in attività di sviluppo della piattaforma ammonta nel primo semestre 2020 ad Euro 153.540.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Non sussistono.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE, ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NELL'ESERCIZIO

Si attesta che la Società non ha acquistato o alienato azioni proprie o azioni/quote di società controllanti.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO NON FINANZIARIO

Gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del rischio non finanziario sono indicate di seguito. Si rimanda alla Nota illustrativa in merito alla gestione dei rischi di natura finanziaria (Nota 4).

Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Nello svolgimento della propria attività, la Società viene in possesso, raccoglie e tratta dati personali dei clienti o di potenziali clienti e dei propri dipendenti con l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari. Al tal proposito, si segnala che in data 24 maggio 2016 è entrato in vigore il nuovo Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) in tema di trattamento dei dati personali, volto ad allineare il quadro normativo in materia di tutela dei dati personali per tutti gli stati membri dell'Unione Europea. In particolare, il suddetto regolamento ha introdotto importanti modifiche ai processi da adottare per garantire la protezione dei dati personali (tra cui la nuova figura del data protection officer, obblighi di comunicazione di particolari violazioni dei dati e la portabilità dei dati) incrementando il livello di tutela delle persone fisiche e inasprendo, tra l'altro, le sanzioni applicabili al titolare e all'eventuale responsabile del trattamento dei dati, in caso di violazioni delle previsioni del regolamento. Il predetto regolamento è divenuto direttamente applicabile in Italia a partire dal 25 maggio 2018.

Nonostante la Società si sia uniformata a tale normativa, adottando tutte le misure volte a disciplinare l'accesso ai dati da parte del proprio personale e il loro trattamento al fine di prevenire accessi e trattamenti non autorizzati non è possibile escludere del tutto il rischio che i dati siano danneggiati, perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note ai rispettivi interessati o dagli stessi autorizzate.

Pertanto, anche in ragione della novità della predetta normativa non è possibile escludere che nell'attività di adeguamento normativo siano state effettuate delle valutazioni non corrette nell'interpretazione e/o nel recepimento delle norme e dunque nell'adeguamento della Società alle stesse.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe (i) avere un impatto negativo sull'attività della Società, nonché (ii) comportare l'irrogazione da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali di sanzioni, amministrative e penali, a carico dell'Emittente, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e reputazionale della stessa.

Infine, in caso di ulteriore modifica delle normative applicabili (anche a livello comunitario), l'attività della Società potrebbe subire un impatto economicamente rilevante, a causa di possibili costi che la Società potrebbe dover sostenere per l'adeguamento alla nuova normativa.

Rischi connessi ad attività di hacking e sicurezza informatica

La Società è esposta al rischio di subire attacchi di hacking contro la propria piattaforma proprietaria e, più in generale, contro i propri sistemi informatici; tali attacchi di hacking potrebbero cagionare danni ai sistemi informatici ma soprattutto comportare accessi non autorizzati agli stessi con la conseguente dispersione e diffusione di dati dei clienti o, in casi più gravi, il furto.

Tali circostanze potrebbero potenzialmente causare, oltre ad un serio danno reputazionale, una perdita di clienti o di una parte del fatturato generato dai clienti oltre che richieste di risarcimento di danni con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Inoltre, nonostante le misure di sicurezza implementate ed in corso di implementazione (ossia la dotazione di server interni con Firewall, backup sistematici e altre misure volte a migliorare la sicurezza del sito e della piattaforma) dalla Società, alcune informazioni riservate potrebbero essere indebitamente acquisite, rubate o utilizzate, intenzionalmente o meno, anche da parte di attuali o precedenti dipendenti, consulenti terzi o da altri soggetti che vi abbiano avuto accesso. Qualsiasi appropriazione indebita, utilizzo illecito di tali informazioni, perdita di dati o comunicazione di informazioni riservate e/o proprietarie ovvero la manomissione delle menzionate informazioni potrebbero determinare, tra le altre cose, una violazione, riconducibile alla Società, della normativa sulla protezione di dati personali. La Società potrebbe pertanto incorrere in responsabilità, con possibili effetti negativi sulle sue attività, prospettive e reputazione, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi ai furti

In considerazione del significativo valore di oro che potrebbe, di volta in volta, essere presente presso il *front-office* sito in Milano, Via della Posta n. 8, la Società è esposta al rischio di subire furti.

Per evitare tale rischio la Società ha implementato presso il *front-office* le prescrizioni in termini di misure di sicurezza disposte dalle autorità competenti ai sensi della normativa applicabile (Testo Unico della Legge di Pubblica Sicurezza) e dagli assicuratori, quali antifurto, cassaforte, porte blindate, nonché procedure interne aventi ad oggetto specifiche norme comportamentali che il personale occupato presso il *front office* o il personale che ha accesso al magazzino dell'oro devono seguire.

La Società ha, inoltre, stipulato apposite polizze assicurative a copertura del rischio furti di prodotti e delle relative perdite.

La Società ha in essere una polizza assicurativa, ramo *jewellers block*, con Lloyd's a copertura della merce sia presso le cassette di sicurezza che presso il *front-office* di Milano, via della Posta n. 8 nonché durante i transiti. La polizza prevede un massimale di Euro 4.000.000 per sinistro verificatosi all'interno del *front-office*, escludendo, tuttavia, la copertura in caso di furto dei beni lasciati fuori dalla cassaforte durante gli orari di chiusura.

Con riferimento al rischio esterno, la polizza prevede i) un massimale di Euro 300.000 per sinistro, durante 20 giorni all'anno, qualora il transito sia eseguito da amministratori limitatamente al territorio Italia, al di sopra del 42° parallelo e ii) un massimale di Euro 30.000 per sinistro, 365 giorni all'anno, per transiti effettuati dagli amministratori tra il *front-office* e il luogo in cui si trovano le cassette di sicurezza. La garanzia è esclusa in caso di furto con destrezza, sparizione misteriosa, trasporti al di sotto del 42° parallelo e terrorismo.

Nel caso in cui le misure di sicurezza adottate così come le polizze assicurative non fossero adeguate, la Società potrebbe subire effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attuale contesto di mercato vede delle dinamiche favorevoli per la Società in ottica di trend dei prezzi dell'oro in dollari, che nel corso del mese di agosto 2020 hanno raggiunto ed infranto i massimi storici, ed in ottica di contesto macroeconomico e finanziario sia globale che nazionale. Nonostante l'emergenza COVID-19, la Società ha continuato il suo percorso di crescita e incremento del fatturato con risvolti positivi sull'EBITDA e la PFN e con costante generazione di cassa nonostante gli investimenti nella piattaforma FINTECH Conto Lingotto ® e la distribuzione del dividendo avvenuta nel primo semestre 2020.

Alla data odierna è ancora in corso l'emergenza legata al COVID-19, con risvolti operativi che hanno impattato sulla gestione e sull'organizzazione interna al fine di poter allestire tutti i presidi legati alle normative in essere. La Società sta monitorando di continuo le attività e applicando le policies di gestione del lavoro in linea con quanto previsto dai DPCM e dalle linee guida emanati dal Governo e dal Ministero della Salute.

Nonostante la Società ed il management abbiamo gestito al meglio la crisi del COVID nel primo semestre 2020, dato confermato dall'importante trend di crescita e risultati Economico- Finanziari ottenuti, allo stato attuale non è possibile prevedere le dinamiche future dell'emergenza COVID-19 e quali impatti possa avere sull'operatività della Società e sui risultati della stessa.

A riguardo si precisa che tenuto conto del livello di patrimonializzazione e della struttura finanziaria della Società, alla luce anche dei risultati consuntivati fino alla seconda metà del mese di marzo 2020 e della flessibilità nella struttura dei costi che caratterizza Confinvest, si può ritenere che la Società disponga delle risorse necessarie per far fronte alle proprie obbligazioni contrattuali in essere in un orizzonte temporale di almeno 12 mesi.

Nonostante la contingenza dell'emergenza COVID-19, l'attuale strategia multicanale perseguita è validata dalle performance positive registrate nei primi mesi del 2020.

Nel corso del mese di agosto 2020 è andata in produzione la soluzione CONTO LINGOTTO®, pillar importante per la strategia di crescita della business unit fintech di Confinvest. La soluzione è presente in tutti gli app store oltre che nella versione web sul sito www.contolingotto.it

CONTO LINGOTTO® consente agli utenti di:

- acquistare oro fisico da investimento
- disporre di un servizio di custodia assicurata
- monitorare le quotazioni giornaliere dell'oro in tempo reale
- richiedere il disinvestimento dell'oro acquistato con accredito istantaneo
- richiedere la consegna fisica dell'oro in forma di lingotto a titolo 999,9 sull'intero territorio nazionale
- sottoscrivere piani di accumulo in ORO.

Nel corso del secondo semestre inizierà il piano di lancio della soluzione Conto Lingotto ® che vedrà come obiettivo il coinvolgimento di molti utenti sul territorio nazionale grazie ad una mirata campagna di advertising multicanale pianificata con una primaria società di comunicazione. Il lancio sul mercato italiano potrà permettere presumibilmente l'allargamento del bacino di utenza di Confinvest F.L. S.p.A. e allargare sempre di più la base delle banche con le quali la Società potrà collaborare con questa soluzione innovativa

Milano, 24 settembre 2020

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Roberto Binetti

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

	Note	30.06.2020	31.12.2019*
Attività			
Immobili, impianti e macchinari	6	40.148	49.015
Attività immateriali	7	2.265.868	2.112.328
Diritti d'uso	8	134.663	155.380
Attività per imposte anticipate	9	19.323	82.063
Altri crediti e attività non correnti	10	9.157	9.157
Attività non correnti		2.449.836	2.407.944
Rimanenze	11	3.432.429	2.900.210
Attività per imposte correnti	12	404.676	566.785
Crediti commerciali	13	273.923	73.121
Altri crediti e attività correnti	14	29.349	55.951
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	1.505.775	1.475.766
Attività correnti		5.665.476	5.071.833
Totale attività		8.115.312	7.479.777

(*) Colonna comparativa predisposta ai sensi dell'IFRS 1.

	Note	30.06.2020	31.12.2019*
Patrimonio netto			
Capitale Sociale	16	700.000	700.000
Riserva legale	16	68.300	37.717
Altre riserve	16	5.074.985	4.952.322
Utile (Perdite) portate a nuovo	16	205.371	44.287
Utile dell'esercizio	16	668.774	611.667
Totale Patrimonio netto		6.717.430	6.345.993
Passività			
Debiti verso banche non correnti	17	323.625	257.626
Passività finanziarie derivanti da lease non correnti	18	124.835	126.294
Benefici ai dipendenti	19	8.911	5.814
Passività per imposte differite	20	56.514	56.514
Altre passività non correnti	21	0	108.994
Passività non correnti		513.885	555.242
Debiti verso banche correnti	17	8.430	131.504
Passività finanziarie derivanti da lease correnti	18	20.470	40.789
Passività per imposte correnti	22	213.742	32.437
Debiti commerciali	23	180.280	209.302
Altri debiti e passività correnti	24	461.076	164.510
Passività correnti		883.998	578.541
Totale passività		1.397.882	1.133.783
Totale Patrimonio netto e passività		8.115.312	7.479.777

(*) Colonna comparativa predisposta ai sensi dell'IFRS 1.

CONTO ECONOMICO

	Note	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Ricavi e altri proventi operativi				
Ricavi della gestione caratteristica	25	19.887.083	9.317.738	10.569.345
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	26	531.952	1.204.480	(672.528)
Altri ricavi e proventi operativi	27	17.109	7.481	9.628
Totale ricavi e altri proventi operativi		20.436.144	10.529.699	9.906.445
Costi e altri oneri operativi				
Costi per acquisto di beni	28	(18.538.871)	(9.872.955)	(8.665.916)
Variazione delle rimanenze materie prime	26	-	-	0
Costi per servizi	29	(583.006)	(267.670)	(315.336)
Godimento beni di terzi	30	(5.071)	(157)	(4.914)
Costi per il personale	31	(192.359)	(23.357)	(169.002)
Oneri diversi di gestione	32	(94.823)	(46.613)	(48.210)
Totale costi e altri oneri operativi		(19.414.130)	(10.210.751)	(9.203.378)
Margine operativo lordo		1.022.014	318.948	703.066
Ammortamenti e perdite per riduzioni di valore				
Ammortamenti e perdite per riduzioni di valore	33	(32.794)	(49.363)	16.569
Margine operativo		989.220	269.585	719.635
Proventi finanziari	34	0	0	0
Oneri finanziari	34	(5.619)	(84.091)	78.472
Proventi finanziari netti		(5.619)	(84.091)	78.472
Risultato ante imposte		983.601	185.494	798.107
Imposte sul reddito	35	(314.827)	10.766	(325.593)
(Utile)/Perdita dell'esercizio		668.774	196.259	472.515

PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI
DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	Note	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
(Utile)/Perdita dell'esercizio		668.774	196.259	472.515
Altre componenti del conto economico complessivo				
Componenti che non saranno riclassificate nell'utile / (perdita) dell'esercizio		-	-	-
Totale componenti che non saranno riclassificate nell'utile / (perdita) dell'esercizio		-	-	-
Componenti che saranno o potranno essere riclassificate successivamente nell'utile / (perdita) dell'esercizio		-	-	-
Totale componenti che saranno o potranno essere riclassificate successivamente nell'utile / (perdita) dell'esercizio		-	-	-
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo		-	-	-
Totale conto economico complessivo dell'esercizio		668.774	196.259	472.515

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto	01.01.2018	Destinazione Utile	Distribuzione Dividendi	Utile dell'esercizio	31.12.2018
Capitale Sociale	500.000				500.000
Riserva legale	33.240	3.444			36.684
Altre Riserve					
- Altre riserve	2.422.700	65.447	(34.446)		2.453.701
- Riserva First Time Adoption	51.849				51.849
Utili (perdite) portati a nuovo	0				0
Utile dell'esercizio	68.891	(68.891)		64.931	64.931
Patrimonio netto totale	3.076.680	0	(34.446)	64.931	3.107.165

Patrimonio netto	31.12.2018	Destinazione Utile	Utile dell'esercizio	Altri Movimenti	31.12.2019
Capitale Sociale	500.000			200.000	700.000
Riserva legale	36.684	1.033			37.717
Altre Riserve					
- Altre riserve	2.453.701	19.612		2.427.159	4.900.473
- Riserva First Time Adoption	51.849				51.849
Utili (perdite) portati a nuovo	0	44.287			44.287
Utile dell'esercizio	64.931	(64.931)	611.667		611.667
Patrimonio netto totale	3.107.165	-	611.667	2.627.159	6.345.993

Patrimonio netto	31.12.2019	Destinazione Utile	Utile di periodo	Altri Movimenti	30.06.2020
Capitale Sociale	700.000				700.000
Riserva legale	37.717	30.583			68.300
Altre Riserve					
- Altre riserve	4.900.473				4.900.473
- Riserva First Time Adoption	51.849				51.849
- Riserva stock option				122.662	122.662
Utili (perdite) portati a nuovo	44.287	161.084			205.371
Utile di periodo	611.667	(611.667)	668.774		668.774
Patrimonio netto totale	6.345.993	(420.000)	668.774	122.662	6.717.430

	2020	2019
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	668.774	611.667
Imposte sul reddito	314.827	(53.353)
(interessi attivi)	0	(1)
Interessi passivi	5.619	196.669
(Dividendi)	(420.000)	-
Stock option	122.662	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenza/minusvalenza da cessione	691.882	754.982
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Variazione fondi rischi ed oneri	-	-
Variazione benefici a dipendenti	3.098	3.887
Ammortamenti	32.794	65.237
Rettifiche di valore di immobilizzazioni		-
Altre variazioni		-
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>35.892</i>	<i>69.124</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	727.774	824.106
<i>Variazione del capitale circolante netto:</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(532.220)	(931.088)
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	(200.802)	57.997
Decremento/(Incremento) altri crediti	139.092	(542.360)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	(29.575)	112.578
Incremento/(Decremento) altri debiti	155.909	239.732
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	260.178	(239.034)
<i>Altre rettifiche</i>		
(imposte sul reddito pagate)	0	21.009
Interessi incassati/(pagati)	(5.619)	(196.667)
(utilizzo fondo TFR)		-
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	254.560	(414.692)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento/disinvestimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.306)	(5.910)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(155.444)	(307.233)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
Variazione contributi c/impianti		-

Flusso finanziario dell'attività di investimento/disinvestimento (B)	97.810	(727.835)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Gestione finanziaria	(67.800)	(1.005.626)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumenti di capitale sociale		2.627.153
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	30.009	893.691
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide e titoli non immobilizzati		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	1.475.766	582.075
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	1.505.775	1.475.766

Note esplicative al bilancio

Premessa

Il presente bilancio semestrale al 30 giugno 2020 (di seguito "Bilancio") è stato redatto nel rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento AIM Italia di Borsa Italiana S.p.A..

Il presente Bilancio semestrale abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'Interpretation Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e ancor prima Standing Interpretations Committee ("SIC"). Nella predisposizione del presente Bilancio semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2019, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2020.

Si evidenzia inoltre che i contenuti informativi del presente bilancio semestrale abbreviato non sono assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1, con particolare riferimento alle minori informazioni fornite in merito alle attività e passività finanziarie.

In particolare, la Situazione patrimoniale-finanziaria è stata redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti" secondo quanto consentito dallo IAS 1.

Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo; oppure
- è posseduta principalmente per essere negoziata; oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio d'esercizio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti. Le voci di credito e debito riportano inoltre in dettaglio i valori riferiti ai rapporti con parti correlate.

Il Conto economico è redatto secondo lo schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al margine operativo lordo, al margine operativo ed al risultato ante imposte, al fine di consentire una migliore rappresentazione dell'andamento della normale gestione operativa. La forma scelta è conforme alle modalità di gestione del business, è in linea con la prassi internazionale ed è pertanto ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, ponendo indicazioni più attendibili e più rilevanti per il settore di appartenenza. I costi e ricavi, i debiti ed i crediti verso parti correlate sono dettagliati, inoltre, per controparte alle Note che seguono.

Il Prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo comprende le variazioni intervenute nell'esercizio, generate da transazioni diverse da quelle poste in essere con gli Azionisti e sulla base di specifici Principi IAS/IFRS. Le variazioni degli "altri utili (perdite) complessivi" sono esposte separatamente dagli effetti fiscali correlati.

Il Prospetto delle variazioni di patrimonio netto è stato definito in conformità allo IAS 1 e illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione del risultato dell'esercizio;
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dai principi IAS/IFRS, sono alternativamente imputate direttamente a patrimonio netto o hanno contropartita in una riserva di patrimonio netto il cui impatto è quindi riflesso direttamente nel patrimonio netto;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e finanziaria; i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati utilizzando il metodo indiretto.

La valuta funzionale della Società è l'Euro, base di presentazione del Bilancio d'esercizio, che rappresenta la moneta corrente del paese in cui la Società opera principalmente; il Bilancio d'esercizio e tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle Note Illustrative, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in unità di euro.

La relazione semestrale è stata redatta applicando il metodo del costo storico, tenuto conto ove appropriato delle rettifiche di valore, con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo i Principi IAS/IFRS devono essere rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione e fatti salvi i casi in cui i Principi IAS/IFRS consentano un differente criterio di valutazione.

La relazione semestrale al 30 giugno 2020 rappresenta, come già riportato nel presente paragrafo, la prima relazione semestrale redatta in accordo con i Principi IAS/IFRS. Per permettere il confronto con l'esercizio precedente, anche i dati economici al 30 giugno 2019 sono stati riesposti in accordo con i Principi IAS/IFRS, come previsto dall'IFRS 1.

1. Base per la presentazione

Il Bilancio al 30 giugno 2020 è costituito dagli schemi della Situazione Patrimoniale – Finanziaria, del Conto economico Complessivo, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle Note esplicative, ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Lo schema adottato per la Situazione Patrimoniale/Finanziaria prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti.

La società ha optato per la presentazione delle componenti dell'utile/perdita d'esercizio in un unico prospetto di Conto economico complessivo, che include il risultato dell'esercizio e, per categorie omogenee, i proventi e gli oneri che, in base agli IFRS, sono imputati direttamente a patrimonio netto. Lo schema di Conto economico adottato prevede la classificazione dei costi per natura.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto include, oltre agli utili/perdite complessivi del periodo, gli importi delle operazioni con i possessori di capitale e i movimenti intervenuti durante l'esercizio nelle riserve.

Nel rendiconto finanziario, i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o dall'attività finanziaria.

Gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico complessivo, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario sono presentati in unità di Euro; i valori riportati nelle note esplicative sono espressi in unità di Euro

Informazioni generali

Confinvest F.L. S.p.A. (di seguito la "Società o "Confinvest") è una società costituita e domiciliata in Milano (MI) ed organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società ha la propria sede sociale in Milano, via della Posta n. 8.

PMI Innovativa autorizzata da Banca d'Italia e iscritta al Registro degli Operatori Professionali in Oro istituito a seguito della Legge 17 gennaio 2000, n. 7, dal 1983 la Società è leader italiano come *market dealer* di oro fisico da investimento. Operativa su tutto il territorio nazionale con un servizio di consegna/ritiro assicurato, gestisce grandi volumi in acquisto e in vendita con disponibilità immediata di monete (sterline, marengi, krugerrand, dollari US e tutte le principali monete d'oro da investimento) e lingotti LBMA con tagli differenti. *Market maker* nazionale, garantisce prezzi certi e trasparenti: è responsabile del servizio quotazioni (domanda/offerta) delle monete d'oro di investimento pubblicato giornalmente sui principali quotidiani italiani, riprese dalle Agenzie di Stampa e utilizzate dagli operatori di settore. Facendo leva sulle opportunità aperte dalla Normativa PSD2 e dalle piattaforme innovative di Open Banking, il lancio di CONTO LINGOTTO® (in grado di offrire ad un ampio target di clientela l'opportunità di accedere all'investimento in oro fisico con estrema facilità e rapidità grazie ad una *user experience* digitale e innovativa) e la creazione di una App dedicata, sviluppata internamente, consentiranno un *online acquiring* diretto di clientela, in aggiunta a quello intermediato dal sistema finanziario tradizionale e dagli operatori Fintech.

Dal 1° agosto 2019 è quotata all'AIM, il mercato alternativo del capitale gestito da Borsa Italiana e dedicato alla PMI.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 38/2005, che regola la facoltà di redigere il bilancio di esercizio e consolidato in conformità ai principi contabili internazionali sulla base delle opzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002, la Società ha adottato volontariamente tali principi contabili a partire dalla redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019. Ai fini di comparabilità si è provveduto a riclassificare anche il conto economico al 30.06.2019, applicando i principi contabili IAS/IFRS.

La pubblicazione della presente relazione semestrale è stata autorizzata dagli Amministratori.

2. Principi contabili applicati

Principi generali di redazione dei risultati infrannuali

I risultati economico-finanziari mensili mostrano fluttuazioni che sono dovute alla natura del business tipico del mercato in cui la società opera.

Le imposte sono calcolate sul risultato di periodo, sulla base della miglior stima dell'aliquota fiscale che si prevede di applicare sul risultato dell'intero esercizio.

I costi sostenuti in modo non omogeneo o lineare nel corso dell'esercizio sono anticipati e/o differiti alla fine del semestre soltanto nella misura in cui l'anticipazione e/o il differimento degli stessi sia conforme ai principi contabili per la redazione del bilancio annuale.

Le assunzioni fondamentali riguardanti il futuro e le altre cause d'incertezza nell'effettuazione di stime alla data di riferimento del bilancio che possono causare rettifiche rilevanti ai valori contabili delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo sono, principalmente, legate:

- ai processi di valutazione di perdite di valore di attività non ricorrenti, generalmente effettuati in modo completo solamente in sede di redazione del Bilancio annuale, salvo casi in cui vi siano indicatori di impairment;
- al processo di determinazione del fondo svalutazione crediti;
- al processo di valorizzazione delle rimanenze.

3. Principi contabili e interpretazioni

3.1 Principi contabili adottati

I principi contabili adottati sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per:

- i seguenti nuovi principi o modifiche di principi già esistenti, che si applicano a partire dal 1° gennaio 2020, ma che non hanno un impatto sulla Società:

Modifiche all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" – Definizione di Business

Tali modifiche hanno introdotto una nuova definizione di business, in base alla quale un'acquisizione per qualificarsi come business combination deve includere input e processi che contribuiscono in maniera sostanziale all'ottenimento di un output. La definizione di output è modificata in senso restrittivo, e viene precisato che sono da escludere come outputs risparmi di costi e altri benefici economici. Questa modifica comporterà che più acquisizioni si qualificheranno come asset acquisition anziché business acquisition.

Modifiche allo IAS 1 "Presentazione del Bilancio" e allo IAS 8 "Principi contabili, Cambiamenti nelle stime contabili e Errori" – Definizione di "rilevante"

Tali modifiche, oltre a chiarire il concetto di rilevanza ("materiality") delle operazioni, si focalizzano sulla definizione di un concetto di rilevanza coerente e unico fra i vari principi contabili e incorporano le linee guida incluse nello IAS 1 sulle informazioni non rilevanti.

Modifiche all'IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7: Riforma del tasso di interesse di riferimento (IBOR reform)

Tali modifiche riguardano gli impatti sui bilanci derivanti dalla sostituzione degli attuali tassi di interesse di riferimento ("benchmark") con tassi di interesse alternativi: in presenza di relazioni di copertura impattate dall'incertezza della riforma dei tassi di riferimento tali modifiche consentono di non effettuare le valutazioni richieste da IFRS 9 in presenza di variazioni dei tassi.

Gli effetti di tali modifiche sulle operazioni di copertura dei tassi di interesse poste in essere dal Gruppo sono oggetto di continuo monitoraggio. Non vi sono impatti fintanto che il LIBOR non verrà sostituito dal nuovo tasso benchmark (2021).

- le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio, in linea con le indicazioni fornite dallo IAS 34 per la redazione dei bilanci intermedi.

3.2 Principi contabili internazionali e/o interpretazioni emessi ma non ancora entrati in vigore nel 2020

Di seguito vengono indicati i nuovi Principi o le Interpretazioni già emessi, ma non ancora entrati in vigore oppure non ancora omologati dall'Unione Europea al 30 giugno 2020 e pertanto non applicabili. Non si prevede che abbiano un impatto materiale sul bilancio di Gruppo alla data di applicazione.

Modifiche all'IFRS 16 Leases – riduzioni di canoni legati al Covid-19

Queste modifiche introducono un trattamento contabile opzionale per i locatari in presenza di riduzioni dei canoni di locazione permanenti (rent holidays) o temporanee legate al Covid-19.

I locatari possono scegliere di contabilizzare le riduzioni dei canoni come variable lease payments rilevati direttamente nel conto economico del periodo in cui la riduzione si applica, oppure trattarle come una modifica del contratto di locazione con il conseguente obbligo di rimisurare il debito per il leasing sulla base del corrispettivo rivisto utilizzando un tasso di sconto rivisto. La modifica, in vigore dal 1° giugno 2020, non è ancora stata omologata dall'Unione Europea.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Classificazione delle passività come correnti o non correnti

Le modifiche chiariscono i principi che devono essere applicati per la classificazione delle passività come correnti o non correnti. Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2022, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea.

Modifiche allo IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari - Corrispettivi ricevuti prima dell'utilizzo previsto

Tali modifiche vietano di detrarre dal costo di immobili, impianti e macchinari importi ricevuti dalla vendita prodotti mentre il bene è in corso di preparazione per il suo utilizzo previsto. Il ricavato della vendita dei prodotti, e il relativo costo di produzione devono essere rilevati a conto economico.

Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2022, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea.

Modifiche allo IAS 37 - Accantonamenti, passività potenziali e attività potenziali - Contratti onerosi - Costi per adempiere un contratto

Tali modifiche specificano i costi da prendere in considerazione quando si effettua la valutazione dei contratti onerosi.

Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2022, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea.

Annual Improvements (ciclo 2018 – 2020) emessi a maggio 2020

Si tratta di modifiche limitate ad alcuni principi (IFRS 1 Prima adozione degli IFRS, IFRS 9 Strumenti finanziari, IAS 41 Agricoltura e esempi illustrativi dell'IFRS 16 Leases) che ne chiariscono la formulazione o correggono omissioni o conflitti tra i requisiti dei principi IFRS. Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2022, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea.

4. Gestione dei rischi finanziari

Le attività svolte dalla Società la espongono a varie tipologie di rischi derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di mercato, nello specifico rischio di oscillazione prezzo materia prima (oro) e rischio di tasso di interesse.

Nella presente Nota vengono fornite informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli. La strategia di *risk management* della Società è finalizzata a minimizzare potenziali effetti negativi sulle performance finanziarie.

Nel corso del primo semestre 2020 – come per l'esercizio 2019 e il precedente – la Società non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati per la copertura degli effetti dei sopracitati rischi.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione. Il rischio di credito deriva principalmente da crediti di natura commerciale; ancorché esista la fattispecie, non rappresenta un fattore di rischio significativo per la Società.

La Società non ha ritenuto necessario richiedere garanzie di sorta per posizioni che configurano un rischio (es. assegni bancari) in considerazione del minimo ammontare di tali entità.

Non sussistono altresì crediti finanziari ad eccezione di depositi cauzionali. La Società opera generalmente con un pagamento anticipato per le vendite effettuate.

La seguente tabella riporta l'esposizione al rischio di credito della società al 30 giugno 2020, confrontata con il saldo al 31 dicembre 2019.

	30.06.2020	31.12.2019
Attività finanziarie non correnti	-	-
Fondo Svalutazione	-	-

Attività finanziarie non correnti		-	-
al netto del fondo svalutazione crediti		-	-
Altre attività non correnti	9.157	9.157	
Fondo Svalutazione	-	-	
Altri crediti e attività non correnti al netto del fondo svalutazione crediti	9.157	9.157	
Crediti commerciali correnti	273.923	73.121	
Fondo Svalutazione	-	-	
Crediti commerciali correnti al netto del fondo svalutazione crediti	273.923	73.121	
Altri crediti e attività correnti	29.349	55.951	
Fondo Svalutazione	-	-	
Altri crediti e attività correnti al netto del fondo svalutazione crediti	29.349	55.951	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.505.775	1.475.766	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.505.775	1.475.766	
Totale esposizione al netto del fondo svalutazione *	1.818.204	1.613.996	

* Non sono inclusi i crediti di natura tributaria.

Le tabelle seguenti forniscono una ripartizione dei crediti al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019, al netto del fondo svalutazione, raggruppati per scaduto ed esposti escludendo le disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché le attività finanziarie correnti e non correnti:

	30.06.2020	Non scaduti	0-180	180-360	360-720	oltre 720
Crediti Commerciali	273.923	244.273				29.650
Crediti Commerciali	273.923	244.273	-	-	-	29.650

	31.12.2019	Non scaduti	0-180	180-360	360-720	oltre 720
Crediti Commerciali	73.121	43.471				29.650
Crediti Commerciali	73.121	43.471	-	-	-	29.650

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie da regolare consegnando disponibilità liquide. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono generalmente monitorati e gestiti dalla Direzione, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

La Società, includendo il magazzino oro che ha una liquidabilità immediata su base giornaliera, ha una struttura finanziaria molto solida. In tale contesto le scadenze contrattuali delle passività finanziarie al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019, indicate inclusive degli interessi da versare, sono esposte nella tabella seguente:

		30.06.2020	Entro 12 mesi	1-5anni	oltre 5 anni
Finanziamenti banche	da	332.055	8.430	323.625	-
Finanziamenti banche	da	332.055	8.430	323.625	-

		31.12.2019	Entro 12 mesi	1-5anni	oltre 5 anni
Finanziamenti banche	da	389.130	131.504	257.626	-
Finanziamenti banche	da	389.130	131.504	257.626	-

Relativamente ai debiti commerciali si segnala che i flussi finanziari previsti dai rispettivi contratti sono entro i 12 mesi.

Rischio di mercato

La Società nello svolgimento della sua attività operativa è esposta a diversi rischi di mercato e, principalmente, è esposta al rischio di oscillazione dei prezzi della materia prima (oro) e al rischio di tassi di interesse.

Rischio di prezzo della materia prima (oro)

Il rischio di oscillazione del prezzo dell'oro è un rischio insito nel mercato dei metalli.

L'andamento del mercato e la sua volatilità sono strettamente collegati alla situazione di incertezza economica/politica/finanziaria degli ultimi anni il cui esito futuro non è prevedibile. Tuttavia una buona politica di acquisto, calibrata su vendite certe, consente alla Società, leader del settore dell'oro fisico in Italia, di minimizzare eventuali rischi di mercato legati al prezzo dell'oro. L'elevato *turnover* di magazzino permette comunque di gestire efficacemente eventuali rischi di fluttuazione del prezzo dell'oro.

Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta marginalmente al rischio di tasso di interesse relativo ai finanziamenti passivi di medio e lungo dal momento che l'unico finanziamento in essere al 30.06.2020 è a tasso fisso all'1,5%.

Il monitoraggio della curva dei tassi non evidenzia ad oggi rischi di tasso non gestibili dalla Società. Qualora si evidenzino segnali di shock della curva dei tassi potranno essere considerate specifiche azioni di copertura del rischio.

5. Dati sull'occupazione

La forza lavoro puntuale al termine del periodo in analisi ha registrato le seguenti variazioni:

Descrizione	31.12.2019	Assunti (+)	Dimessi (-)	Altre Variazioni	30.06.2020
Confinvest F.L. S.p.A.	4	1	-	-	5
Totale	4	1	-	-	5

Note di commento alle voci di bilancio

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA - ATTIVO

6 – Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono pari a Euro 49.015 (Euro 62.650 nel precedente esercizio). Tali attività sono valutate secondo il principio del costo. La composizione, i movimenti dell'esercizio e le altre informazioni sono di seguito esposte.

Prospetto delle variazioni di "immobili impianti e macchinari"

	31.12.2019	30.06.2020	Variazione
Impianti e macchinari	9.520	7.618	-1.902
Altre immobilizzazioni materiali	39.495	32.530	-6.965
Totale	49.015	40.148	-8.867

Analisi dei movimenti di "immobili, impianti e macchinari"

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio 2019	11.279	0	51.371	62.650
Costo	18.651	617	85.692	104.960
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-7.372	-617	-34.321	-42.310
Valore di bilancio	11.279	0	51.371	62.650
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	3.546	0	16.010	19.546
Incrementi	1.776	0	4.134	5.910
Totale variazioni	-1.770	0	-11.876	-13.646
Valore di inizio esercizio 2020				
Costo	20.427	617	89.826	110.870
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.907	617	50.331	61.855
Valore di bilancio	9.520	0	39.495	49.015
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.902	0	8.271	10.173
Incrementi	0	0	1.306	1.306
Totale variazioni	-1.902	0	-6.965	-8.867
Valore al 30.06.2020	7.618	0	32.530	40.148

Si rilevano incrementi per quanto riguarda la sola voce "altre immobilizzazioni materiali", in cui sono compresi beni mobili, arredamenti e macchine per ufficio elettroniche.

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni non essendo stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore, né variazioni con riguardo alle aliquote di ammortamento applicate.

7 – Attività immateriali

Le attività immateriali sono pari a Euro 2.265.868 (Euro 2.112.328 nel precedente esercizio), principalmente riferibili all'avviamento ed ai costi di sviluppo in corso ed acconti.

Tali attività sono valutate secondo il principio del costo, in continuità con il passato.

La composizione, i movimenti dell'esercizio e le altre informazioni sono di seguito esposte.

Prospetto delle variazioni delle "attività immateriali"

	31.12.2019	30.06.2020	Variazione
Avviamento	1.730.819	1.730.819	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.802	10.453	-1.349

Costi di sviluppo			
Attività in corso e acconto	369.707	524.596	154.889
Totale	2.112.328	2.265.868	153.540

Analisi dei movimenti delle "attività immateriali"

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Attività in corso e acconti	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio 2019					
Costo	95.640	14.651	3.600	1.720.494	1.834.385
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.128	5.905	0	0	25.033
Valore di bilancio	76.512	8.746	3.600	1.720.494	1.809.352
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	0	4.257	0	0	4.257
Incrementi	0	7.312	289.595	10.325	307.232
Totale variazioni		3.005	289.595	10.325	302.976
Valore di fine esercizio 2019					
Costo	95.640	21.963	293.195	1.730.819	2.141.617
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.128	10.162	0	0	29.290
Valore di bilancio	76.512	11.802	293.195	1.730.819	2.112.328
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	0	1.904	0	0	1.904
Incrementi	0	555	154.889	0	155.444
Totale variazioni	0	-1.349	154.889	0	153.540
Valore al 30.06.2020	76.512	10.453	448.084	1.730.819	2.265.868

I "costi di sviluppo" si riferiscono alle spese sostenute per una nuova infrastruttura software per l'ottimizzazione della gestione dell'attività societaria. L'infrastruttura è in parte già funzionante ma nel corso dell'esercizio in commento si è anche proceduto ad implementare la stessa. I costi sostenuti al riguardo sono stati classificati tra le "attività in corso e acconti".

In particolare, la Società, nel corso del primo semestre 2020, ha proseguito nello sviluppo, anche tramite il ricorso a supporto di apposite società di consulenza esterne specializzate nel FINTECH e nell'ICT, di una nuova piattaforma digitale dedicata alla commercializzazione dei beni oggetto dell'attività societaria (oro fisico da investimento), operativa dal mese di agosto 2020. Il costo incrementale complessivo sostenuto dalla Società al 30 giugno 2020 per tale attività comprende anche la quota di costi capitalizzati per tale progetto ed è stato iscritto alla voce "Costi di sviluppo".

La voce "avviamento" è rappresentata dall'imputazione del disavanzo di fusione per effetto dell'operazione di incorporazione della società Trealfa S.p.A., avvenuta nel corso dell'esercizio 2017.

Ai sensi dello IAS 36, il risultato dell'impairment test dell'avviamento, effettuato utilizzando i dati previsionali desunti dal Piano economico – finanziario 2020-2023 predisposto dalla Direzione ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 26 marzo 2020, ha dimostrato la tenuta del valore di iscrizione del capitale investito netto della Società, inclusivo dell'avviamento. Tale impairment test è considerato ancora valido e si procederà come previsto dallo IAS 36 ad un nuovo impairment test al termine dell'esercizio 2020.

Come indicato, la Società ha sottoposto a tale test il valore contabile del capitale investito netto al 31 dicembre 2019 inclusivo dell'avviamento, individuando come cash generating units la Società nella sua interezza. Il valore recuperabile è stato individuato nel valore d'uso pari alla somma dei flussi di cassa futuri attualizzati e del terminal value che la Società sarà in grado di generare secondo le stime del management. Per l'attualizzazione si è utilizzato come tasso di sconto il WACC post-tax che tiene conto dei rischi specifici dell'attività e rispecchia le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro, basandosi su una ponderazione tra il costo del debito e il costo dell'equity, elaborato sulla base dei valori di aziende comparabili a Confinvest ed oggetto di impairment in quanto operanti nello stesso settore di attività. Il valore del WACC così determinato è risultato pari al 11,21%.

Il terminal value è stato calcolato con la formula della rendita perpetua, e determinato come rapporto tra il flusso normalizzato (NOPAT) ed il tasso di attualizzazione. Nell'effettuare quest'ultimo calcolo, è stato considerato un tasso di crescita nominale ("g") nullo, ai fini prudenziali.

Si specifica che le assunzioni riguardanti l'andamento futuro ed i conseguenti dati previsionali utilizzati per lo svolgimento del test di impairment sono caratterizzati da un significativo grado di incertezza e pertanto non si può escludere che il verificarsi di risultati futuri diversi da quanto stimato possa richiedere rettifiche, potenzialmente significative, del valore dell'avviamento iscritto in bilancio.

L'analisi di sensitivity effettuata non ha determinato l'insorgere di problematiche circa la tenuta dei valori iscritti.

8 – Diritti d'uso

Come descritto alla Nota 36 "Transizione ai principi contabili internazionali", l'iscrizione della voce "Diritto d'uso" consegue l'applicazione del principio contabile IFRS 16 "Lease".

Prospetto delle variazioni dei "diritti d'uso"

	31.12.2019	30.06.2020	Variazione
Contratto di locazione	155.380	134.663	-20.717
Totale	155.380	134.663	-20.717

	Diritti d'uso
Valore di inizio esercizio 2019	
Costo	238.250
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-41.435
Valore di bilancio	196.815
Variazioni nell'esercizio	
Ammortamento dell'esercizio	41.435
Incrementi	0
Totale variazioni	-41.435
Valore di fine esercizio 2019	
Costo	238.250
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.870
Valore di bilancio 2019	155.380
Variazioni nell'esercizio	
Ammortamento dell'esercizio	20.717
Incrementi	0
Totale variazioni	-20.717
Valore al 30 giugno 2020	134.663

La società ha applicato il principio contabile anzidetto relativamente al contratto di locazione degli uffici di Milano, già in essere prima della FTA, avvalendosi dell'esenzione concessa dall'IFRS 16 per i contratti di lease per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset (beni di valore non superiore ad Euro 5.000, quando nuovi).

9 – Attività per imposte anticipate

La voce "attività per imposte anticipate" ammonta ad Euro 19.323 (Euro 82.063 nel precedente esercizio). La composizione, i movimenti dell'esercizio e le altre informazioni sono di seguito esposte.

Prospetto delle variazioni delle "attività per imposte anticipate"

	31.12.2019	30.06.2020	Variazione
Crediti per imposte anticipate – perdite fiscali	44.451	0	-44.451
Crediti per imposte anticipate - ACE	18.289	0	-18.289
Crediti per imposte anticipate - FTA	19.323	19.323	0
Totale	82.063	19.323	-63.040

Analisi dei movimenti delle "attività per imposte anticipate"

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore finale
Crediti per imposte anticipate – perdite fiscali	44.451	-44.451	0
Crediti per imposte anticipate - ACE	18.289	-18.289	0
Crediti per imposte anticipate - FTA	19.323	0	19.323

Le imposte anticipate calcolate in sede di First Time Adoption (FTA) dei principi IAS/IFRS sono pari ad Euro 19.323.

Al 31.12.19, sono state stanziati crediti per imposte anticipate relativi:

- alla perdita fiscale conseguita nel presente esercizio (per Euro 44.451), per effetto principalmente della deduzione dei costi di quotazione (imputati a Patrimonio netto, in ossequio ai principi contabili internazionali);
- alla deduzione ACE riportabile nei prossimi esercizi (Euro 18.249).

Entrambi i crediti sono stati integralmente azzerati: il reddito imponibile determinato al 30 giugno 2020 comporta l'utilizzo integrale sia delle perdite pregresse della società che dell'ACE dell'esercizio precedente con l'effetto di azzerare i crediti per imposte anticipate a suo tempo stanziati.

10 – Altri crediti e attività non correnti

La voce "altri crediti e attività non correnti" ammonta ad € 9.157, invariata rispetto al precedente esercizio. La composizione, i movimenti dell'esercizio e le altre informazioni sono di seguito espone.

Prospetto delle variazioni degli "altri crediti e attività non correnti"

	31.12.2019	30.06.2020	Variazione
Depositi cauzionali	9.157	9.157	0
Totale	9.157	9.157	0

Analisi dei movimenti degli "altri crediti e attività non correnti"

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore finale
Depositi cauzionali	9.157	0	9.157

La voce "altri crediti e attività non correnti" è composta esclusivamente dai depositi cauzionali attivi in essere, corrisposti dalla Società.

11 – Rimanenze

La voce "Rimanenze" ammonta ad Euro 3.432.429 (Euro 2.900.210 nel precedente esercizio).

La composizione, i movimenti dell'esercizio e le altre informazioni sono di seguito espone.

Prospetto delle variazioni delle "rimanenze"

	31.12.2019	30.06.2020	Variazione
Prodotti finiti e merci	2.900.210	3.432.429	532.219
Totale	2.900.210	3.432.429	532.219

Analisi delle variazioni delle "rimanenze"

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore finale
Prodotti finiti e merci	2.900.210	532.219	3.432.429
Totale rimanenze	2.900.210	532.219	3.432.429

Come già indicato nella presente Nota illustrativa, la valorizzazione delle rimanenze adottata sia nella semestrale al 30 giugno 2020, che nel bilancio al 31 dicembre 2019 è quella del FIFO, secondo le previsioni del principio contabile IAS 2.

Il sensibile aumento dei valori di magazzino è dovuto alle dinamiche di mercato che hanno portato la società ad avere una maggior posizione di magazzino a fine anno anche in funzione di alcune operazioni di acquisto verso clienti negli ultimi giorni del mese di giugno.

Tali acquisti sono stati subito gestiti con rivendite a clienti effettuate negli ultimi giorni del periodo, la cui competenza è stata imputata al 30 giugno 2020 attraverso l'iscrizione per il medesimo importo di risconti passivi, in quanto il controllo del bene da parte della controparte è avvenuto nei primi giorni lavorativi successivi al 30 giugno 2020.

12 – Attività per imposte correnti

La voce "Attività per imposte correnti" ammonta ad Euro 404.676 (Euro 566.785 nel precedente esercizio).

La composizione, i movimenti dell'esercizio e le altre informazioni sono di seguito espone.

Prospetto delle variazioni delle "attività per imposte correnti"

	31.12.2019	30.06.2020	Variazione
Crediti tributari correnti	566.785	404.676	-162.109
Totale	566.785	404.676	-162.109

Analisi dei movimenti delle "attività per imposte correnti"

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore finale
Credito R&S	138.940	-138.940	0
Credito IPO	372.847	-22.845	350.002
Altri crediti tributari	54.998	-324	54.674
	566.785	-162.109	404.676

La voce si compone principalmente del credito riconosciuto dalla Legge 205/2018 per la quotazione delle PMI, autorizzato dal MISE per euro 372.847 (importo comprensivo dell'IVA indetraibile su tali costi, come confermato dall'Agenzia delle Entrate a seguito presentazione istanza di interpello da parte della Società). Tale credito è stato oggetto di parziale compensazione e al 30 giugno 2020 ammonta ad Euro 350.002.

Si rilevano inoltre acconti per imposte IRES/IRAP e crediti verso l'erario per complessivi Euro 54.674.

Si segnala da ultimo che il credito Ricerca e Sviluppo precedentemente stanziato e riscontato, è stato stralciato in ragione dell'esito negativo dell'interpello presentato dalla Società.

13 – Crediti Commerciali

La voce "Crediti Commerciali" ammonta ad Euro 273.923 (Euro 73.121 nel precedente esercizio). La composizione, i movimenti dell'esercizio e le altre informazioni sono di seguito espone.

Prospetto delle variazioni dei "crediti commerciali"

	31.12.2019	30.06.2020	Variazione
Crediti commerciali	73.121	273.923	200.802
Totale	73.121	273.923	200.802

Analisi delle variazioni e della scadenza dei "crediti commerciali"

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore finale
Crediti verso clienti	73.121	200.802	273.923

Ai fini dell'art. 2426 comma 1 nr. 8 e dell'art. 2423 comma 1, si rileva che i crediti commerciali esposti nel bilancio non manifestano effetti rilevanti tra il valor nominale ed il costo ammortizzato in considerazione del fatto tali crediti hanno scadenza entro dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Permane un termine medio di incassi molto breve che consente di disporre di liquidità immediate. In tale contesto, non è stato necessario stanziare alcun fondo svalutazione crediti.

Non si rilevano crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Tutti i crediti commerciali, così come gli altri crediti (si vede voce che segue), sono verso soggetti italiani.

14 – Altri Crediti ed attività correnti

La voce "Altri crediti ed attività correnti" ammonta ad Euro 29.349 (Euro 55.951 nel precedente esercizio). La composizione, i movimenti dell'esercizio e le altre informazioni sono di seguito espone:

Prospetto delle variazioni degli "altri crediti ed attività correnti"

	31.12.2019	30.06.2020	Variazione
Ratei e risconti attivi	55.951	29.349	-26.602
Altri crediti e attività correnti	0	0	0
Totale	55.951	29.349	-26.602

Analisi delle variazioni degli "altri crediti e attività correnti"

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore finale
Ratei attivi	554	-554	0
Risconti attivi	55.397	-26.048	29.349
Altri crediti e attività correnti	0	0	0
Totale ratei e risconti attivi	55.951	-26.602	29.349

La voce risconti attivi per Euro 29.349 rappresenta quota di costi di competenza del prossimo esercizio (merce non consegnata).

15 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" ammonta ad Euro 1.505.775 (Euro 1.475.766 nel precedente esercizio).

La composizione, i movimenti dell'esercizio e le altre informazioni sono di seguito espresse.

Prospetto delle variazioni delle "disponibilità liquide e mezzi equivalenti"

	31.12.2019	30.06.2020	Variazione
Depositi bancari e postali	1.468.562	1.501.767	33.205
Denaro e altri valori in cassa	7.204	4.008	-3.196
Totale	1.475.766	1.505.775	30.009

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.468.562	7.204	1.475.766
Variazione	33.205	-3.196	30.009
Valore finale	1.501.767	4.008	1.505.775

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2020, pari ad Euro 1.505.775, sono costituite per Euro 1.501.767 dal saldo attivo dei conti correnti bancari e per Euro 4.008 da denaro in cassa.

Per una migliore comprensione dei flussi si rimanda al rendiconto finanziario.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA - PASSIVO

16 – Patrimonio netto

Il "Patrimonio netto" ammonta ad Euro 6.717.430 (Euro 6.345.993 nel precedente esercizio).

La composizione, i movimenti dell'esercizio e le altre informazioni sono di seguito espresse.

Prospetto delle variazioni del "patrimonio netto"

	31.12.2019	30.06.2020	Variazione
Capitale sociale	700.000	700.000	0
Riserva legale	37.717	68.300	30.583
Altre riserve	4.952.322	5.074.985	122.663
Utili (perdite) portate a nuovo	44.287	205.371	161.084
Utile (perdita dell'esercizio/di periodo)	611.667	668.774	57.107
Totale	6.345.993	6.717.430	371.437

Analisi delle variazioni nelle voci di "patrimonio netto"

	Valore di inizio esercizio	Destinazione utile e risultato esercizio	Incrementi per stock option	Decrementi	Incrementi	Valore di fine esercizio
Capitale sociale	700.000					700.000
Riserva legale	37.717	30.583				68.300
Riserva	2.473.321					2.473.321

straordinaria Utile (perdite) a nuovo	44.287	161.084		205.371
Riserva sovrapp. azioni	2.427.145			2.427.145
Riserva FTA	51.849			51.849
Riserva stock option Utile (perdita) dell'esercizio	611.667	-611.667	122.662	122.662
Arrotondamenti	7			7
Totale patrimonio netto	6.345.993		668.774	6.717.430

Capitale sociale

A norma dell'art. 2427 co.1 nr. 17 si indica che il capitale sociale - interamente versato - ammonta al 30 giugno 2020 ad Euro 700.000, ed è composto da n. 7.000.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale. A seguito dell'ammissione alla quotazione, i trattamenti riservati alle diverse categorie di azioni sono quelli previsti dallo statuto, adottato con delibera dell'assemblea degli Azionisti il 29 giugno 2019 presso il Notaio Federico Mottola Lucano.

Riserva legale

La riserva legale risulta incrementata di Euro 30.583 per effetto dell'accantonamento del 5% dell'utile conseguito nell'esercizio 2019.

Altre riserve

La voce "altre riserve" è così composta:

- 1) "riserva straordinaria", la quale è composta dagli accantonamenti degli utili a nuovo degli esercizi pregressi;
- 2) "riserva sovrapprezzo azioni": è la riserva formatasi per effetto della quotazione, che come già descritto nella relazione sulla gestione, è avvenuta mediante aumento di patrimonio netto per complessivi Euro 3.000.000, di cui: 1) per aumento di capitale sociale, complessivi Euro 200.000 e 2) per riserva sovrapprezzo azioni, Euro 2.800.000. La riserva in commento è stata ridotta per complessivi Euro 372.855, per effetto dell'imputazione, a riduzione del patrimonio netto ed in ragione delle previsioni dei principi contabili internazionali IAS, dei costi sostenuti per la quotazione, al netto del credito di imposta spettante per tanti oneri ai sensi della Legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- 3) "riserva FTA", formatasi per effetto dell'adozione dei principi contabili internazionali, per Euro 51.849. Con riferimento a tale riserva, si rimanda alla Nota 36 "transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS";
- 4) "riserva stock option": trattasi della riserva iscritta a fronte dell'assegnazione di stock option ai dipendenti della società. Con riferimento alla stima di tale riserva e alle sue caratteristiche si rimanda a quanto esposto dagli amministratori nella relazione sulla gestione.

Utile (perdite) portate a nuovo

La voce si è movimentata per effetto dell'accantonamento di Euro 161.084. Trattasi di parte dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (Euro 611.667), per la quota che residua dall'accantonamento a riserva legale (Euro 30.583) e al netto del dividendo distribuito (Euro 420.000), in esecuzione della delibera assembleare di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Utile (perdita) dell'esercizio/di periodo

La voce è composta esclusivamente dall'utile di periodo sino al 30 giugno 2020, che ammonta a Euro 668.774.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva legale	68.300	Utile	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.473.321	Utile	A B C
Riserva utili portati a nuovo	205.371	Utile	A B C
Riserva sovrapp.azioni	2.427.145	Capitale	A B C
Riserva FTA	51.849	Utile	B

Riserva stock option	122.662 Capitale	A B C
Totale	5.348.648	

LEGENDA:

A	per aumento di capitale
B	per copertura perdite
C	per distribuzione ai soci

17 – Debiti verso banche (non correnti e correnti)

La composizione, i movimenti dell'esercizio e le altre informazioni sono di seguito espresse.

Prospetto delle variazioni dei "debiti verso banche"

	31.12.2019	30.06.2020	Variazione
Debiti verso banche non correnti	257.626	323.625	65.999
Debiti verso banche correnti	131.504	8.430	-123.074
Totale	389.130	332.055	-57.075

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti verso banche

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore finale	Passività banche non correnti	Passività banche correnti
Debiti verso banche	389.130	-57.075	332.055	323.625	8.430

18 – Passività finanziarie derivanti da lease (non correnti e correnti)

Le "passività finanziarie derivanti da lease" sono composte esclusivamente dalla passività finanziaria al 30 giugno 2020 relativa al contratto di locazione degli uffici di Milano.

Come già indicato a commento alla Nota 8 "Diritti d'uso", la società – in sede di First Time Adoption dei principi IAS/IFRS ha applicato retroattivamente al 1° gennaio 2018 il principio contabile IFRS 16, iscrivendo il diritto d'uso sulla locazione e, in contropartita il debito attualizzato connesso al diritto.

La composizione, i movimenti dell'esercizio e le altre informazioni sono di seguito espresse.

Prospetto delle variazioni delle "passività finanziarie derivanti da lease"

	31.12.2019	30.06.2020	Variazione
Passività finanziarie derivanti da lease non correnti	126.294	124.835	-1.459
Passività finanziarie derivanti da lease correnti	40.789	20.470	-20.318
Totale	167.083	145.305	-21.777

Analisi delle variazioni e della scadenza delle "passività finanziarie derivanti da lease"

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore finale	Passività lease non correnti	Passività lease correnti
Debiti Lease	167.083	-21.777	145.305	124.835	20.470

19 – Benefici ai dipendenti

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30 giugno 2020 verso i dipendenti in forza a tale data per il trattamento di fine rapporto. Si segnala che nel semestre in commento si è provveduto ad integrare l'organico aziendale di una unità.

Prospetto delle variazioni dei "benefici ai dipendenti"

	31.12.2019	30.06.2020	Variazione
Fondo TFR	5.814	8.911	3.097
Totale	5.814	8.911	3.097

Analisi delle variazioni dei benefici ai dipendenti (TFR)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.814
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento di periodo	3.097
Altre variazioni	
Totale variazioni	3.097
Valore di fine esercizio	8.911

State l'ammontare non significativo, la Società non ha adottato le tecniche di valutazione attuariali previste dallo IAS 19.

20 – Passività per imposte differite

La voce "Passività per imposte differite" ammonta ad Euro 56.514 ed è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al precedente esercizio.

La composizione, i movimenti dell'esercizio e le altre informazioni sono di seguito esposte.

Prospetto delle variazioni delle "passività per imposte differite"

	31.12.2019	30.06.2020	Variazione
Imposte differite da FTA	56.514	56.514	0
Totale	56.514	56.514	0

Analisi delle variazioni delle "passività per imposte differite"

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore finale
Imposte differite da FTA	56.514	0	56.514
Totale "passività per imposte differite"	56.514	0	56.514

La voce "Passività per imposte differite" è composta esclusivamente dagli importi accantonati per effetto della FTA.

21 – Altre passività non correnti

La voce "Altre passività non correnti" (Euro 108.994 nel precedente esercizio) è stata azzerata per effetto delle variazioni dell'anno e dello storno del risconto passivo del credito R&S, conseguente al già rappresentato esito negativo dell'interpello presentato al MEF.

La composizione, i movimenti dell'esercizio e le altre informazioni sono di seguito esposte.

Prospetto delle variazioni delle "altre passività non correnti"

	31.12.2019	30.06.2020	Variazione
Risconto passivo credito R&S	89.320	0	-89.320
Altre passività non correnti	19.674	0	-19.674
Totale	108.994	0	-108.994

Analisi delle variazioni delle "altre passività non correnti"

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconto passivo credito R&S	89.320	-89.320	0
Altre passività non correnti	19.674	-19.674	0

22 – Passività per imposte correnti

La voce "passività per imposte correnti" ammonta ad Euro 213.742 (Euro 32.437 nel precedente esercizio).

La composizione, i movimenti dell'esercizio e le altre informazioni sono di seguito esposte.

Prospetto delle variazioni delle "passività per imposte correnti"

	31.12.2018	30.06.2020	Variazione
Passività per imposte correnti	32.437	213.742	181.305
Totale	32.437	213.742	181.305

Analisi delle variazioni delle "passività per imposte correnti"

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore finale
Passività per imposte correnti	32.437	181.305	213.742

La voce è principalmente composta dallo stanziamento delle imposte al 30 giugno 2020 IRES ed IRAP (per complessivi euro 202.467) e per l'importo restante dalle passività per ritenute e TFR operate sugli stipendi del mese di giugno, nonché il debito verso l'Erario per la liquidazione iva del mese di giugno, pagato puntualmente alla prevista scadenza del mese di luglio.

23 – Debiti commerciali

La voce "debiti commerciali" ammonta ad Euro 180.280 (Euro 209.302 nel precedente esercizio).

La composizione, i movimenti dell'esercizio e le altre informazioni sono di seguito esposte.

Prospetto delle variazioni dei "debiti commerciali"

	31.12.2019	30.06.2020	Variazione
Debiti commerciali	209.302	180.280	-29.022
Totale	209.302	180.280	-29.022

Analisi delle variazioni dei debiti commerciali

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore finale	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	209.302	-29.022	180.280	180.280

La voce è così composta:

- 1) Debiti verso fornitori Italia, per Euro 93.171;
- 2) Debiti verso fornitori esteri, per Euro 1.061;
- 3) Fatture da ricevere per Euro 86.048.

24 – Altri Debiti e passività correnti

La voce "altri debiti e passività correnti" ammonta ad Euro 461.076 (Euro 164.510 nel precedente esercizio).

La composizione, i movimenti dell'esercizio e le altre informazioni sono di seguito esposte.

Prospetto delle variazioni degli "altri debiti e passività correnti"

	31.12.2019	30.06.2020	Variazione
Altri debiti e passività correnti	164.510	461.076	296.566
Totale	164.510	461.076	296.566

Analisi delle variazioni degli "altri debiti e passività correnti"

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore finale
Altri debiti	164.510	296.566	461.076

La voce rappresenta, debiti verso gestori di carta di credito (Euro 1.564), debiti verso Istituti di Previdenza maturati verso l'Inps ed Inail e altri debiti relativi agli stipendi (Euro 22.481) e i compensi agli amministratori liquidati nel mese di giugno (per Euro 15.591).

Si evidenzia, al riguardo, che i compensi nei confronti degli Amministratori e dei dipendenti sono stati tutti pagati, al pari dei relativi contributi, nel mese di luglio 2020.

Risultano infine iscritti risconti passivi per Euro 421.440 costituiti a fronte di operazioni di vendita avvenute a fine esercizio di competenza dell'esercizio 2020.

I debiti, sia verso fornitori che altri soggetti, sono tutti verso fornitori Italiani, fatta di quanto in precedenza dettagliato.

CONTO ECONOMICO**Ricavi ed altri proventi operativi:****25 – Ricavi della gestione caratteristica**

Sono costituiti da cessione di oro da investimento, attività caratteristica dell'impresa.

Al 30 giugno 2020 il fatturato oro ammonta ad Euro 19.896.190, mentre al 30 giugno 2019 ammontava ad Euro 9.317.738, con un significativo incremento (Euro 10.578.452):

	30.06.19	30.06.20	Variazione
Ricavi della gestione caratteristica	9.317.738	19.896.190	10.578.452
Totale	9.317.738	19.896.190	10.578.452

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Monete	12.636.897
Lingotti	7.250.185
Totale	19.887.083

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica**

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	19.412.968
EU	483.222
Extra EU	0
Totale	19.896.190

26 – Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati

Trattasi della variazione delle rimanenze dei prodotti finiti (oro e lingotti), per il cui commento si rimanda a quanto esposto alla Nota 11 "Rimanenze".

	30.06.19	30.06.20	Variazione
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	1.204.480	531.952	-672.528
Totale	1.204.480	531.952	-672.528

27 – Altri ricavi e proventi operativi

Sono costituiti da rivalse e rimborso spese per servizi aggiuntivi rispetto alle operazioni principali di cessione monete e/o lingotti d'oro.

	30.06.19	30.06.20	Variazione
Altri ricavi e proventi operativi	7.481	17.109	9.628
Totale	7.481	17.109	9.628

Costi ed altri oneri operativi:**28 – Costi per acquisto di beni**

Sono costituiti essenzialmente da acquisizioni di monete ed oro da investimento e ammontano a Euro 18.538.871. Stante l'incremento del fatturato, anche tale costo è cresciuto rispetto alle risultanze al 30 giugno 2019 (Euro 9.872.955).

	30.06.19	30.06.20	Variazione
Costi per acquisto di beni	9.872.955	18.538.871	8.665.916
Totale	9.872.955	18.538.871	8.665.916

29 – Costi per servizi

I "costi per servizi" ammontano a complessivi Euro 583.006 (Euro 455.803 al 30 giugno 2019).

	30.06.19	30.06.20	Variazione
Costi per servizi	267.670	583.006	315.336
Totale	267.670	583.006	315.336

Sono composti da:

- 1) "costi per servizi industriali", per Euro 48.861, di cui:
 - a. spese di trasporto, per Euro 26.157 e
 - b. servizi vari, tra cui lavorazione oro e canoni di assistenza e utenze tecnologica, per Euro 22.704.
- 2) "costi per servizi commerciali", per Euro 182.059, di cui:
 - a. provvigioni su vendite per Euro 105.924 e
 - b. spese di advertising e organizzazione eventi, per Euro 76.134.
- 3) "costi per servizi generali", per Euro 346.520, tra cui:
 - a. emolumenti ad amministratori, co.co.co. ed organi societari (sindaci e Odv), per Euro 185.385;
 - b. spese legali, di consulenza e servizi amministrativi e contabili, per Euro 62.310;
 - c. assicurazioni, per Euro 19.239;
 - d. spese di vitto e alloggio, per Euro 1.540;
 - e. spese telefoniche, bancarie e postali, per Euro 2.350;
- 4) commissioni bancarie per Euro 5.566

30 – Godimento beni di terzi

I costi per "godimento di beni di terzi" ammontano ad Euro 5.071 (Euro 157 al 30 giugno 2019).

	30.06.19	30.06.20	Variazione
Godimento di beni di terzi	157	5.071	4.914
Totale	157	5.071	4.914

La voce è composta dai corrispettivi per le licenze di software e da altre locazioni di importo modesto, per le quali è applicabile la deroga alla contabilizzazione dei contratti secondo il principio contabile IFRS 16, adottato invece, come già indicato, per la locazione che la Società paga per i propri uffici di Milano - via della Posta, 8.

31 – Costi del personale

Il costo del personale, al 30 giugno 2020 è stato pari ad Euro 192.359 (Euro 23.357 al 30 giugno 2019).

	30.06.19	30.06.20	Variazione
Costi del personale	23.357	192.359	169.002
Totale	23.357	192.359	169.002

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente in essere al 30 giugno 2020, incrementato rispetto a quello in forza al 30 giugno 2020. L'importante variazione intervenuta è principalmente conseguente all'iscrizione del costo del lavoro relativo al piano di stock option, per euro 122.662.

32 – Oneri diversi di gestione

Gli "oneri diversi di gestione", al 30 giugno 2020 sono pari ad Euro 94.823 (Euro 46.613 al 30 giugno 2019).

	30.06.19	30.06.20	Variazione
Oneri diversi di gestione	46.613	94.823	48.210
Totale	46.613	94.823	48.210

Gli "oneri diversi di gestione" sono composti prevalentemente dall'IVA indetraibile da pro-rata, per Euro 80.612 conseguente allo svolgimento da parte della società di attività esente. Per la restante parte sono invece composti da:

- a) spese per materiali di cancelleria, libri giornali e riviste, per Euro 5.229;
- b) altri oneri diversi per imposte indirette e tasse varie, diritti camerali, concessioni governative, contributi associativi per un totale di Euro 7.370; e
- c) altri oneri per Euro 1.612.

Ammortamenti e perdite per riduzione di valore:

33 – Ammortamenti

Gli ammortamenti al 30 giugno 2020 ammontano ad Euro 32.794 (Euro 49.363 al 30 giugno 2019) e sono stati calcolati sulla base della vita utile dei cespiti e delle attività immateriali, con le precisazioni riportate nella descrizione dei criteri di valutazione.

	30.06.19	30.06.20	Variazione
Ammortamenti	49.363	32.794	-16.569
Totale	49.363	32.794	-16.569

La voce è composta come segue:

- 1) "ammortamenti immobilizzazioni immateriali" per Euro 22.621, di cui Euro 20.717 riferibili al *lease* degli uffici;
- 2) "ammortamenti immobilizzazioni materiali" per Euro 10.173, di cui:
 - a. per autoveicoli, Euro 3.985;
 - b. per impianti, Euro 1.935;
 - c. per mobili e macchine ordinarie d'ufficio ed elettroniche, Euro 4.253.

Proventi finanziari netti:

34 – Proventi e oneri finanziari

La voce "proventi e oneri finanziari" è composta come segue:

	30.06.19	30.06.20	Variazione
Proventi finanziari	0	0	0
Oneri finanziari	-84.091	-5.619	78.472
Totale proventi e oneri finanziari	-84.091	-5.619	78.472

Gli oneri finanziari sono composti come segue:

- 1) interessi passivi verso Banche e commissioni su finanziamenti, per Euro 3.882;
- 2) interessi passivi sul contratto di locazione degli uffici, per Euro 1.182, conseguenti all'applicazione del già citato principio contabile IFRS 16 a tale contratto;
- 3) Interessi passivi su finanziamenti di terzi per Euro 555.

35 – Imposte sul reddito:

Le imposte sul reddito al 30 giugno 2020 ammontano a Euro 314.827 (proventi per Euro 10.766 al 30 giugno 2019).

La voce in commento è così composta

	30 giugno '19	30 giugno '20	Variazione
Imposte correnti IRES	10.766	-152.305	-163.071
Imposte correnti IRAP	0	-50.162	-50.162
Storno imposte anticipate anni precedenti	0	-62.740	-62.740
Storno credito R&S	0	-49.620	-49.620

Totale Imposte sul reddito	10.766	-314.827	-325.593
-----------------------------------	---------------	-----------------	-----------------

Le imposte conseguono alla contabilizzazione:

- 1) delle imposte correnti IRES e IRAP dovute, al netto delle perdite fiscali IRES e del beneficio ACE degli anni pregressi;
- 2) dello storno delle imposte anticipate stanziato al 31 dicembre 2019 e relative:
 - a. sulla perdita fiscale IRES (Euro 44.451); e
 - b. sul beneficio ACE conseguito ma non dedotto nel corso dell'esercizio (Euro 18.289).
- 3) dello storno del credito R&S, per effetto della risposta negativa all'interpello notificato al MEF. Ai fini di garantire la corretta comparabilità con il precedente esercizio, si è deciso di iscrivere lo storno del credito R&S tra le imposte.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si rileva che nel mese di maggio 2020 la Società ha provveduto all'assunzione di una nuova figura amministrativa

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	4	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2727 C.C. co.1 nr. 16 e 16/bis si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori, ed ai membri del Collegio Sindacale.

Non si rilevano anticipazioni o prestiti corrisposti ad Amministratori o Sindaci.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	133.551	17.174

Tabella di riepilogo utile per azione ai sensi dello IAS 33

	30.06.2020	30.06.2019
Risultato netto	668.774	196.259
Numero di azioni ordinarie al netto delle azioni proprie	7.000.000	7.000.000
Utile per azioni base	0,09553915	0,02803728
Numero medio ponderato di azioni ord. per determinazione utili per azione diluiti	7.000.000	7.000.000
Utile per azione diluiti		
	30.06.2020	30.06.2019
Warrant in circolazione	0	0
Warrant necessari per sottoscrivere una azione	0	0
Azioni potenziali	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si rilevano i seguenti compensi per la società di revisione uscente Deloitte & Touche S.p.A.
Con verbale del 29.04.2020 si è provveduto alla nomina della nuova società di revisione Nexia Audirevi s.p.a.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	17.243	17.243

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

A norma dell'art. 2427 co. 1 nr. 19 si rileva che la Società non ha emesso strumenti finanziari ad esclusione dell'aumento di capitale deliberato a supporto dell'IPO sul mercato AIM di Borsa Italia per un massimo di 6 milioni di Euro e sottoscritto per 3 milioni di Euro in sede di IPO.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società offre ai propri clienti un servizio di custodia con deposito in caveau di massima sicurezza: custodisce pertanto l'oro fisico di proprietà dei propri clienti nella piena disponibilità di questi.

La valutazione dei beni di terzi presso la società è stata effettuata al valore corrente di mercato ed è stata stimata in Euro 6.096.816 al 30 giugno 2020. (Euro 3.001.143. al 31 dicembre 2019).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2427 nr. 22) bis del C.C. si precisa che nel corso dell'esercizio le operazioni intrattenute con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Tuttavia a maggior chiarimento si forniscono le seguenti informazioni circa gli effetti sul conto economico al 30 giugno 2020:

	Totale a fine eserc.	Società controllate		Imprese Collegate	Altre Parti Correlate	Totale Parti Correlate	Incid. % su voce bilancio	Natura operazione
		dirett.	ind.					
Costi servizi	133.551				133.551	133.551		A
Ricavi gestione	21.539				21.539	21.539		B

Legenda Natura dell'operazione:

- a) retribuzioni degli amministratori
- b) vendita di beni - ricavi monete

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non/si rilevano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2020, fatta eccezione per quanto già eventualmente indicato nel contesto della relazione di gestione. Nonostante l'emergenza COVID-19, la Società ha continuato il suo percorso di crescita e incremento del fatturato con risvolti positivi sull'EBITDA e la PFN e con costante generazione di cassa.

Alla data odierna è ancora in corso l'emergenza legata al COVID-19, con risvolti operativi che hanno impattato sulla gestione e sull'organizzazione interna al fine di poter allestire tutti i presidi legati alle normative in essere. La Società sta monitorando di continuo le attività e applicando le policies di gestione del lavoro in linea con quanto previsto dai DPCM e dalle linee guida emanati dal Governo e dal Ministero della Salute.

Nonostante la Società ed il management abbiamo gestito al meglio la crisi del COVID nel primo semestre 2020, dato confermato dall'importante trend di crescita e risultati Economico- Finanziari ottenuti, allo stato attuale non è possibile prevedere le dinamiche future dell'emergenza COVID-19 e quali impatti possa avere sull'operatività della Società e sui risultati della stessa.

A riguardo si precisa che tenuto conto del livello di patrimonializzazione e della struttura finanziaria della Società, alla luce anche dei risultati consuntivati fino alla seconda metà del mese di marzo 2020 e della flessibilità nella struttura dei costi che caratterizza Confinvest, si può ritenere che la Società disponga delle risorse necessarie per far fronte alle proprie obbligazioni contrattuali in essere in un orizzonte temporale di almeno 12 mesi.

Nonostante la contingenza dell'emergenza COVID-19, l'attuale strategia multicanale perseguita è validata dalle performance positive registrate nei primi mesi del 2020.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota illustrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che come da risultanze del "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato":

- si rileva un fondo di garanzia diretta pari ad Euro 26.103 – concesso a norma della lg.662/96 *fondo di garanzia per le piccole e medie imprese* – richiesto al fine di accedere al credito senza richiedere fidejussioni o stipulare polizze assicurative.

- risulta altresì un contributo di Euro 50.000 di Unioncamere Lombardia attivato al fine di promuovere lo sviluppo di soluzioni, prodotti e/o servizi innovativi focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Nazionale Impresa 4.0.

- si rileva un incentivo Neet di Euro 617 quale aiuto per le assunzioni a tempo indeterminato in favore dei giovani aderenti al Programma *Garanzia Giovani*.

- in seguito alla quotazione al segmento AIM della Borsa Italiana, la società ha richiesto, mediante apposita istanza al Ministero dello Sviluppo Economico, il riconoscimento del *credito di imposta per quotazione* quantificato a norma di legge nella misura massima del 50% sostenuti dall'1.1.2018 e fino alla data in cui si ottiene la quotazione e, comunque, entro il 31.12.2020 fino all'importo massimo di Euro 500.000; con interpello del 12.02.2020 la società si è visto inoltre riconosciuto, quale spese agevolabile ai fini del citato al credito d'imposta, l'iva indetraibile da *pro-rata* relativa agli oneri sostenuti il tutto per un totale di credito di imposta spettante pari ad Euro 372.846.

CONFINVEST F.L. S.p.A.

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio semestrale al
30 giugno 2020**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio semestrale al 30 giugno 2020

Al Consiglio di Amministrazione della
CONFINVEST F.L. S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio semestrale, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di Confinvest F.L. S.p.A. al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio semestrale di Confinvest F.L. S.p.A. al 30 giugno 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 24 settembre 2020

Audirevi S.p.A.

Ivano Nerbini
(Socio)